



Torino, 12 Febbraio 2024

Ai Rettori/Alle Rettrici
Ai Direttori Generali/Alle Direttrici Generali
Loro Sedi

Oggetto: Proposta di adesione alla Comunità professionale *UniSOF* 2024.

Gentilissimo/Gentilissima,

ho il piacere di sottoporre la proposta di adesione al progetto del Co.In.Fo. denominato "*UniSOF*", concernente i temi dello Sviluppo Organizzativo e della Formazione, con riferimento al personale T.A. delle Università italiane.

I coordinatori scientifici di "*UniSOF*" hanno individuato il seguente tema per gli incontri formativi previsti nell'anno 2024:

- **"Costruzione condivisa del repertorio delle competenze tecniche delle Amministrazioni degli Atenei in vista della definizione del sistema professionale basato sulle competenze".**

La formalizzazione dell'adesione alla Comunità professionale "*UniSOF*" per l'anno 2024, potrà avvenire inviando lettera di adesione, tramite e-mail o pec (segreteria@coinfo.net - coinfo1@pec.it), alla Segreteria dello scrivente Consorzio.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Prof. Franco BOCHICCHIO)



COMUNITÀ PROFESSIONALE

UniSOF 2024

Sviluppo **O**rganizzativo e **F**ormazione



**Costruzione condivisa del repertorio delle competenze tecniche delle
Amministrazioni degli Atenei in vista della definizione del sistema
professionale basato sulle competenze**

LE FINALITÀ

Le finalità di UniSOF 2024 sono strettamente collegate ai temi trattati nel corso delle ultime edizioni: la mappatura dei processi e delle competenze del personale degli Atenei per la gestione delle risorse umane orientata alla creazione di valore pubblico.

Il tema di UniSOF 2024 è la “costruzione condivisa repertorio delle competenze specialistiche tecniche delle Amministrazioni degli Atenei in vista della definizione del sistema professionale basato sulle competenze”.

Per quanto riguarda le competenze trasversali e quelle digitali sono a disposizione delle Amministrazioni degli Atenei repertori di competenze che, pur con la necessità di opportune personalizzazioni agli specifici contesti del sistema universitario, costituiscono una adeguata base di riferimento. Ci si riferisce, in particolare, per quanto riguarda le competenze trasversali al “Modello di competenze per il personale di qualifica dirigenziale: Linee guida sull’accesso alla Dirigenza Pubblica, SNA, Settembre 2022” ed al “Modello di competenze trasversali per il personale di qualifica non dirigenziale, Decreto del Ministro per la PA del 28 giugno 2023”. Per le competenze digitali, al “Syllabus competenze digitali PA”.

Per quanto riguarda invece le competenze tecniche, i repertori disponibili nell’ambito delle PA sono più limitati e fanno riferimento principalmente ad esperienze realizzate nell’ambito degli Enti Locali.

Le peculiarità della mission istituzionale, degli obiettivi di creazione di valore pubblico e dei processi degli Atenei fanno sì che la mappatura delle competenze tecniche debba essere effettuata sulla base di una approfondita analisi del contesto istituzionale ed organizzativo delle Amministrazioni degli Atenei. Alcune esperienze realizzate, negli scorsi anni, da alcuni Atenei che aderiscono ad UniSOF potranno costituire un valido contributo alla costruzione condivisa del repertorio delle competenze tecniche.

Tale repertorio si rende necessario anche ai fini della definizione del sistema professionale, come delineato dall’ipotesi di CCNL del 14 luglio 2023 che, come è noto, prevede che nell’ambito delle diverse aree professionali previste dal contratto, ed in relazione ai diversi settori professionali, vengano descritti i “requisiti professionali” del personale, i quali, sostanzialmente, equivalgono alle competenze tecniche ed a quelle trasversali.

La partecipazione a UniSOF 2024 consentirà agli Atenei di disporre di una versione condivisa del repertorio delle competenze tecniche, che potrà poi essere personalizzato ed adattato in base alle specificità dei processi dei singoli Atenei ed essere poi il riferimento per la definizione del sistema professionale, per quanto riguarda le competenze tecniche del personale.

LA MODALITÀ DI LAVORO

Il programma si articola in due moduli didattici, che saranno realizzati durante il primo e il secondo semestre del 2024. **Il calendario e le sedi di svolgimento delle attività saranno oggetto di successiva comunicazione ai partecipanti.**

Durante il primo modulo si procederà alla condivisione, tra gli Atenei partecipanti, delle esperienze di mappatura delle competenze tecniche del personale. Successivamente i Docenti del Comitato Scientifico illustreranno la proposta metodologica per rilevazione e la descrizione delle competenze tecniche che potranno essere utilizzate per la mappatura dei profili professionali relativi alle diverse categorie professionali ed alle diverse aree professionali previste dal CCNL per l’Università. Si procederà infine a definire le modalità e le tempistiche della realizzazione dei project work, che verranno effettuati successivamente alla conclusione del primo modulo. Finalità dei project work è la costruzione condivisa di una bozza del repertorio delle competenze tecniche. Ciascun Ateneo, o gruppi di Ateneo, si farà carico di uno specifico settore e provvederà a sviluppare, rispetto a tale settore, la descrizione delle competenze professionali relativa alle diverse aree, attraverso le modalità omogenee che saranno condivise nel corso del primo modulo.

In fase di realizzazione dei project work, i docenti potranno usufruire del supporto del Comitato Scientifico.

Il secondo modulo verrà dedicato alla condivisione ed alla validazione delle competenze tecniche per settore professionale, così come definite dai diversi Atenei (o gruppi di Atenei) ed alla definizione del sistema di competenze tecniche (versione “0”).

In tal modo tutti gli Atenei partecipanti avranno a disposizione un “prototipo” del repertorio delle competenze tecniche, che potrà poi essere personalizzato ed adattato in base alle specificità dei processi dei singoli.

IL PROGRAMMA

1. La costruzione del repertorio delle competenze tecniche

- Le competenze tecnico professionali
- Gli elementi costitutivi del repertorio delle competenze tecniche
- Il collegamento tra competenze e processi
- La coerenza tra le competenze e gli obiettivi di creazione di valore pubblico
- Il grading delle competenze
- Punti di attenzione relativi alla descrizione delle competenze tecniche
- Il processo di definizione delle competenze tecniche ed il coinvolgimento degli stakeholders

2. Esperienze di repertori di competenze tecniche delle Università

3. La declaratoria delle aree del sistema di classificazione del personale delle Università in base all'ipotesi del CCNL del 14 luglio 2023

- Le aree
- Le specifiche professionali
- I settori professionali

4. La costruzione del repertorio delle competenze tecniche alla luce della declaratoria delle aree del sistema di classificazione del personale delle Università

- L'esplicitazione delle competenze tecniche sulla base delle “specifiche professionali”: indicazioni metodologiche ed esempi
- Il collegamento tra competenze tecniche e settori professionali

5. Il processo di costruzione del repertorio delle competenze tecniche del personale delle Università

- Fasi ed attori
- Il format suggerito per la descrizione delle competenze

6. Indicazioni metodologiche per i project work

I RISULTATI ATTESI

I principali risultati che ci si prefigge di far conseguire ai partecipanti, sono i seguenti:

1. Acquisire conoscenza e pratica utili allo sviluppo di un sistema professionale basato sulle competenze, con specifico riferimento agli Atenei partecipanti, tenendo conto delle peculiarità dei contesti
2. Promuovere la diffusione di una nuova cultura della gestione delle risorse umane funzionale alle attese del sistema-paese e della governance degli Atenei
3. Consolidare ulteriormente la rete professionale stabile tra i partecipanti alla comunità, non soltanto sul piano del confronto e dello scambio, ma anche della capacità di produrre output derivanti dal lavorare stabilmente in sinergia

I DESTINATARI

Dirigenti, Responsabili e Personale dello Sviluppo Individuale, Formazione e Sviluppo Organizzativo.

I SERVIZI E I COSTI

Per il 2024 le attività saranno svolte in modalità blended avvalendosi di una **metodologia didattica attiva** che faciliti la partecipazione attraverso l'utilizzo di esercitazioni, lo studio di casi, l'analisi delle risoluzioni a problemi concreti e la condivisione delle best practices.

I **coordinatori scientifici della Comunità** faranno da raccordo tra un incontro e l'altro e saranno a disposizione prima dell'avvio per raccogliere quesiti e casi specifici attinenti gli argomenti oggetto di trattazione e di discussione in aula. Forniranno il loro supporto durante la formazione e si porranno in ascolto delle esigenze che emergeranno dopo la conclusione di ciascun incontro.

L'adesione alla Comunità professionale dà diritto:

- alla partecipazione gratuita di **cinque persone (2 in presenza e 3 a distanza) a ciascuno dei due incontri di formazione** organizzati in modalità blended dal Co.IN.Fo. per le Università che hanno aderito al progetto. Tali incontri avranno una struttura di 3/4 sessioni della durata di 3/4 ore ciascuna e affronteranno casi pratici con autorevoli esperti del settore;
- alla riduzione del **50% della quota individuale di iscrizione per ulteriori partecipazioni** (a partire dalla 6^a iscrizione) agli incontri di formazione per il personale dell'Università aderente al progetto, senza limitazioni nel numero delle iscrizioni.

	UNIVERSITÀ CONSORZIATA	UNIVERSITÀ NON CONSORZIATA
COSTO ANNUALE	€ 2.800	€ 3.500
SCONTO DEL 10% SUL COSTO ANNUALE (ADERENDO AD ALMENO 3 COMUNITÀ)	€ 2.520	€ 3.150
PARTECIPAZIONI GRATUITE ALLE DUE ATTIVITÀ FORMATIVE	5 (2 in presenza e 3 a distanza)	5 (2 in presenza e 3 a distanza)
COSTO SINGOLA PARTECIPAZIONE FUORI ADESIONE AD OGNI ATTIVITÀ FORMATIVA (9 ORE DI FORMAZIONE)	€ 600	€ 700
COSTO SINGOLA PARTECIPAZIONE FUORI ADESIONE AD OGNI ATTIVITÀ FORMATIVA (12 ORE DI FORMAZIONE)	€ 700	€ 800

Tutti gli importi citati si intendono esenti IVA art.10 comma 1 n.20 del DPR 633/72 in riferimento all'art.14 n.10 della Legge 24/12/1993 n.537.

LE ATTIVITÀ

Tra il primo e il secondo incontro della Comunità sono previste una serie di attività di accompagnamento e di supporto da parte del coordinamento scientifico al fine di:

- fornire spunti per riflessioni,
- stimolare dibattiti,
- promuovere lo scambio di esperienza tra i partecipanti,
- offrire supporto nella sperimentazione della proposta metodologica presentata nel primo modulo.

IL CORDINAMENTO SCIENTIFICO

Il Coordinamento scientifico di “**UniSOF**” è composto da:

- **Prof. Franco BOCHICCHIO** (Presidente del Co.In.Fo);
- **Prof. Guido CAPALDO** (Professore di Ingegneria Economico-Gestionale all’Università degli Studi di Napoli Federico II);
- **Dott.ssa Vilma Angela GARINO** (Dirigente presso l’Università degli Studi di Torino).

IL PAGAMENTO

Il pagamento dell’importo di adesione dovrà essere effettuato al ricevimento della relativa fattura.

La durata del progetto “**UniSOF**” è annuale e corrisponde all’esercizio finanziario di riferimento (1° gennaio - 31 dicembre).

Alla scadenza, l’adesione per l’anno successivo è soggetta a rinnovo esplicito da parte dell’Università.